

Progetto congiunto di Cis, Comunità montana e Colli Esini

## Entroterra unito per crescere

di ANDREA BRUNORI

**MAIOLATI** - Unire risorse e competenze per una gestione efficace e lungimirante del territorio. Un leit motiv che Consorzio Cis, Comunità Montana Esino Frasassi e Gal Colli Esini hanno fatto proprio e che ora trova un esempio di fattiva applicazione nell'unità di intenti posta per la riqualificazione urbana dei Comuni dell'entroterra.

Operativamente la legge regionale 16 prevede che ogni Comune stili un proprio "Quadro conoscitivo per la riqualificazione urbana". Quadro che servirà alla Regione per delineare priorità e natura degli interventi da ammettere a finanziamento. Uno strumento che si presenta quindi assai importante e che grazie al Protocollo d'Intesa siglato ieri verrà redatto e presentato insieme da 18 Comuni dell'entroterra: i dodici Comuni del Cis, gli otto Comuni Montana (quattro sono sia in Cis che in Cm) e un "esterno", il Comune di castelleone di Suasa. In pratica l'entroterra presenterà un unico quadro organico ed equilibrato tra tutte le varie esigenze di un territorio visto e 'vissuto' nel suo insieme, in virtù del lavoro di un pool di tecnici dei tre enti che lavorerà congiuntamente.

"Approcciarsi in maniera efficace alla Legge 16 sarà fondamentale per i nostri centri visto che questa prevede il recupero di aree urbanizzate intercomunali, la riqualificazione dei centri storici minori, la trasformazione di quelle strutture che alterano l'identità del territorio - ha spiegato il presidente del Cis, Sergio Cerioni -. Un pool di esperti tecnici

Firmato un protocollo d'intesa per redigere l'elaborato di valorizzazione urbanistica prevista dalla legge regionale numero 16. Coinvolti direttamente diciotto Comuni



Cis, un momento della conferenza di ieri a Maiolati

e amministrativi del nostro Consorzio, della Comunità Montana e del Gal è già al lavoro. La prima fase porterà alla stesura del Quadro Conoscitivo e se ne prevede la conclusione entro il primo trimestre 2006. Poi, eventualmente, si potranno gestire gli interventi concreti man mano che saranno approvati e ammessi a finanziamento. Questo accordo riveste un grande valore politico - ha sottolineato Cerioni -, poiché testimonia l'unità di intenti di

una pluralità di soggetti per fornire risposte efficaci alle esigenze delle nostre popolazioni".

Un'identità di obiettivi evidenziata anche dal presidente della Comunità Montana Esino Frasassi, Fabrizio Giuliani e da quello del Gal Colli Esini, Riccardo Maderloni. "Questa legge sarà tanto più importante per i piccoli borghi dove il mercato immobiliare è quanto meno statico - ha detto Giuliani -. Tanto più che solo il nostro compren-

### L'IDEA

#### UNA OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE

**MAIOLATI** - La legge regionale 16 del 23 febbraio 05 propone la "Disciplina degli interventi di riqualificazione urbana" individuando come strumento principale un "Quadro conoscitivo regionale per la riqualificazione urbana". Ovvero una panoramica complessiva della realtà urbana, alla luce della quale orientare le politiche di intervento futuro e indirizzare i finanziamenti secondo un'ottica di integrazione strategica tra le diverse fonti. E' appunto sulla redazione di tale "Quadro conoscitivo" che la Vallesina e diversi centri limitrofi hanno scelto di presentarsi con un'unica visione d'insieme. *a.b.*

sorio sta affrontando la Legge Regionale 16 con una politica di area vasta", "Grazie a questa cooperazione si eviterà il pericolo di fornire un Quadro disaggregato o con elementi in contrasto - ha concluso Riccardo Maderloni -. Siamo di fronte ad un ulteriore esempio di come il nostro entroterra operi ormai come un sistema territoriale integrato, ponendosi come un elemento vitale e propulsore della realtà regionale".